



U.O.C. MEDICINA NUCLEARE – P.O. DI VENERE BARI SUD

Via Ospedale Di Venere 1 – 70131 Bari

Segreteria: 080 5015313 - 080 501529 - Stanza Medici: 080 5015310 - Direzione: 080 5015020

Email: po-divenere.nucleare@asl.bari.it

CHE COS'È LA SCINTIGRAFIA OSSEA?

La scintigrafia ossea è un esame di medicina nucleare che sfrutta la capacità di un radiofarmaco di concentrarsi nell'osso in misura proporzionale alla vascolarizzazione e all'attività osteoblastica. Permette quindi di valutare l'attività metabolica dello scheletro e di riconoscere le alterazioni distrettuali del metabolismo dell'osso. Il radiofarmaco utilizzato è il ^{99m}Tc -HMDP (Tecnezio-difosfonato-idrossimetilene).

FA MALE?

No, è un esame non invasivo.

MI VERRÀ SOMMINISTRATO UN MEZZO DI CONTRASTO?

No, il farmaco che le verrà somministrato *non è un mezzo di contrasto*, non dà effetti collaterali né problemi di allergie. Non avvertirà alcuna particolare sensazione né durante né dopo la somministrazione.

CI SONO CONTROINDICAZIONI ALL'ESAME?

Sì, la gravidanza, accertata o presunta, a causa dei potenziali danni indotti dalle radiazioni ionizzanti sul prodotto del concepimento.

DOVRÒ SEGUIRE UNA PREPARAZIONE SPECIFICA PER L'ESECUZIONE DELL'ESAME?

No. Per l'esecuzione della scintigrafia ossea non è richiesta alcuna preparazione. Può fare colazione a assumere tutti i farmaci abituali.

DOCUMENTAZIONE CLINICA RICHIESTA

Porti con sé *tutta la documentazione clinica* relativa al problema per cui le è stato richiesto di eseguire la scintigrafia, in particolare:

- l'ultima *visita oncologica* che ha eseguito o la *lettera di dimissione* (in caso di eventuali ricoveri)
- l'*esame istologico* relativo alla patologia di base
- un *dosaggio recente dei marcatori tumorali*
- gli ultimi esami radiologici che ha eseguito (*RX, TC, RM, Densitometria ossea, etc*)
- eventuali precedenti esami di medicina nucleari (scintigrafie ossee, PET/CT, etc)

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME

Eseguirà la scintigrafia ossea nel reparto di Medicina Nucleare. Una volta arrivato/a in reparto dovrà presentarsi all'*accettazione* (la nostra segreteria). Il nostro personale verificherà i suoi dati anagrafici, le richieste in suo possesso e le dirà se, come e quando andare a pagare il ticket sanitario. A questo punto la farà accomodare in sala d'attesa e avvertirà il medico del suo arrivo. Verrà quindi sottoposto a *visita specialistica di Medicina Nucleare*. Durante la suddetta visita il medico valuterà l'appropriatezza diagnostica e prescrittiva dell'esame, la documentazione clinica in suo possesso, i precedenti esami strumentali eseguiti e Le spiegherà in maniera chiara ed esaustiva le finalità dell'esame, le modalità di esecuzione dello stesso, i possibili rischi derivanti dall'esposizione a radiazioni ionizzanti, le accortezze che dovrà adottare per il resto della giornata e/o per i giorni successivi all'esame scintigrafico. Al termine della visita le verrà chiesto di sottoscrivere un apposito *consenso informato*. Dopo aver sottoscritto il consenso le verrà *somministrato il radiofarmaco*. La somministrazione avviene per via endovenosa e dura pochi secondi. Dopo la somministrazione il Medico la farà accomodare in un'apposita sala d'attesa (sala d'*attesa "calda"*) dove dovrà sostare per circa **2-3 ore**, tempo *necessario* affinché il radiofarmaco che le è stato somministrato si fissi a livello dello scheletro. In quest'arco di tempo dovrà bere 1 litro di acqua e andare in bagno tutte le volte che ne sente la necessità utilizzando appositi servizi igienici ("bagno caldo"). Trascorse le 2-3 ore un Tecnico Sanitario di Radiologia Medica (TSRM) la farà stendere sul lettino del nostro apparecchio (gamma camera) e *acquisirà le immagini di tutto lo scheletro*, dalla testa a i piedi. Lei dovrà semplicemente rimanere sdraiato, senza muoversi, per ca 10-15 minuti. La *durata dell'intera procedura è, quindi, di ca 3-4 ore*. Terminato l'esame potrà tornare a casa e svolgere tutte le sue abituali attività. L'unica *accortezza* che dovrà avere è quella di *evitare il contatto diretto e prolungato con bambini piccoli e donne in gravidanza*.